



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale
Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

**USR
SICILIA**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA REALIZZAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE PER IL CONTRASTO ALLA
DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLE POVERTÀ EDUCATIVE" DI CUI ALL'INTESA
ISTITUZIONALE TRA LA REGIONE SICILIANA, IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE
REGIONALE N. 9/2020 EX ART. 5, COMMA 26.**



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale
Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

USR
SICILIA



PROT. N. 44370 DEL 22 OTT. 2021

Alle Istituzioni scolastiche della Sicilia
e p.c. Agli Ambiti Territoriali dell'USR Sicilia
Loro Sedi

OGGETTO: Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione del “Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative” di cui all’Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell’Istruzione e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26.

CONTESTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai Governi dei Paesi membri delle Nazioni Unite, riporta 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030 con la finalità di sviluppare interventi mirati che possano offrire a tutti condizioni utili a vivere in un mondo diverso, più equo e più giusto. Fra i 17 obiettivi individuati, il quarto recita: “Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”, mettendo in atto la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà educativa che possano favorire il raggiungimento, entro il 2030, di una alfabetizzazione globale e abbattere le disuguaglianze che privano bambini ed adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Secondo una definizione elaborata da Save the Children (2014), la povertà educativa si manifesta non solo nella privazione delle competenze cognitive, fondamentali per crescere e vivere nella società contemporanea dell’innovazione e della conoscenza, ma si traduce anche in una povertà di competenze cosiddette “non-cognitive”, quali lo sviluppo delle capacità emotive, di relazione con gli altri, di scoperta di se stessi e del mondo.

Il terreno privilegiato nel quale combattere la sfida alle povertà educative, sviluppando un’attenta azione di promozione e potenziamento delle dimensioni che presentano maggiori fragilità e depauperamento è certamente quello educativo-formativo, in cui gli aspetti cognitivi e affettivo-relazionali si intrecciano costantemente influenzandosi reciprocamente e modulando gli esiti dei percorsi di crescita individuali e delle comunità.

La pandemia da Covid 19, che si è manifestata alla fine del 2019 e che è tuttora perdurante, purtroppo, ha evidenziato e aggravato le povertà educative presenti nel mondo. In Sicilia, poi, essa ha rivelato in modo drammatico e amplificato le disuguaglianze e il divario presenti nelle aree a rischio rispetto al resto del territorio, mettendo a nudo difficoltà strutturali, disparità nella fruizione digitale, diversità nelle opportunità di apprendimento e di incontro sociale, incidendo pesantemente sulla realizzazione di interventi a sostegno dell’inclusione.

Il fenomeno, seppur grave, non è però irreversibile; occorre pianificare e programmare tempestivamente una serie di azioni che coinvolgano sinergicamente l’intera comunità educante e che abbiano come obiettivo, da una parte, quello di ridurre la dispersione scolastica attraverso il recupero dei ritardi dell’apprendimento,



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale
Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

USR
SICILIA



dall'altra l'organizzazione di attività laboratoriali che vedano al centro l'esperienza relazionale dei soggetti. In altre parole, le forme di contrasto alle povertà educative diventano gli assi portanti che traghettano la scuola fuori dall'emergenza (non solo quella dovuta alla pandemia) e che riempiono di contenuti solidi la sua missione, formare cittadini responsabili e consapevoli per la società futura.

È in tale contesto che trova attuazione il "Piano straordinario per il contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa per il triennio 2021-2023" che la Regione Siciliana intende realizzare, con l'avvio di una collaborazione istituzionale sottoscritta il 13.07.2021 con il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, a partire dall'a.s. 2021/22, in attuazione dell'art. 5 comma 26 della L.R. 12-5-2020 n. 9.

L'azione strategica si concretizzerà attraverso l'utilizzo integrato di varie fonti di finanziamento a provenienza regionale, ministeriale e comunitaria, in due linee d'intervento distinte per ordini di scuola:

- Linea 1 – Scuole del 1[^] ciclo
- Linea 2 – 1[^] biennio degli Istituti Tecnici e Professionali

per la messa a sistema di un modello di *governance* che intervenga sia nel miglioramento delle condizioni infrastrutturali degli edifici scolastici che nell'implementazione di modelli educativo-formativi a carattere innovativo.

Le due linee di intervento su cui si declina il Piano di cui all'Allegato 1, elaborato dal Tavolo tecnico Ministero/Regione/USR di cui al D.A. n. 936 del 18.11.2020 e successiva integrazione 26.07.2021, fanno riferimento ai modelli teorico – operativi dello Sviluppo Positivo dei Giovani e della Didattica per competenze.

Il presente avviso di manifestazione di interesse è finalizzato a raccogliere le adesioni delle Istituzioni scolastiche statali del territorio siciliano che intendono aderire e realizzare le azioni progettuali previste dal Piano, meglio dettagliato nell'Allegato 1.

DESTINATARI DELL'AVVISO

Per la Linea di intervento 1 sono ammesse a partecipare:

- le istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado).

Per la Linea di intervento 2 sono ammessi a partecipare:

- gli istituti tecnici e professionali e gli istituti d'istruzione superiore che abbiano almeno un indirizzo tecnico o professionale.

Le candidature dovranno essere presentate **entro il 15/11/2021** inviando una pec all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, secondo il modulo allegato.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

Le candidature delle Istituzioni scolastiche verranno graduate in relazione al grado di criticità emerso dal RAV in relazione agli esiti di contesto e di successo formativo che emergono dai seguenti indicatori:



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale
Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

**USR
SICILIA**

- *tasso di deprivazione territoriale, rilevato dall'ISTAT;*
- *indice di fragilità negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni condotte dall'INVALSI;*
- *indice globale di dispersione registrato dagli Osservatori per la dispersione nell'ultimo triennio, sulla base dei dati in possesso dell'Ufficio Scolastico Regionale;*
- *presenza di alunni ripetenti;*
- *collocazione scuola (zona interna o periferica);*
- *percentuale media di docenti stabili a tempo indeterminato nell'ultimo triennio;*
- *n. certificazioni H e BES all'interno dell'istituzione scolastica;*
- *n. imprese con cui si hanno convenzioni di PCTO (solo per istituti superiori);*
- *zona con presenza di attività artigianali che offrono prospettive occupazionali (solo per istituti superiori).*

L'Assessorato regionale, oltre che sulla base dei predetti criteri, si riserva di valutare l'impatto strategico delle singole candidature sulla rimozione degli squilibri territoriali, economici e sociali. .

Al fine di garantire la complementarità, ed evitare altresì eventuali sovrapposizioni con gli interventi finanziati dal PON "Per la Scuola" 2014/2020 ed, in particolare, con quelli atti a promuovere l'inclusione sociale, la lotta al disagio e l'innalzamento delle competenze di base, saranno prioritariamente prese in considerazione le Istituzioni scolastiche che non sono risultate state beneficiarie dei predetti finanziamenti. Ai fini della progettazione degli interventi si precisa che le attività finanziate costituiranno attività aggiuntive rispetto alle attività curriculari e che dovranno, pertanto, essere integrate al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Al termine della prima fase di valutazione delle istanze, le Istituzioni scolastiche accederanno alla successiva fase di progettazione, nella quale dovranno definire le azioni progettuali di dettaglio secondo le finalità e gli obiettivi previsti dal Piano. L'Istituzione scolastica dovrà dichiarare la propria disponibilità ad aderire a una attività di monitoraggio/valutazione delle azioni progettuali *ex ante, in itinere* ed *ex post* secondo quanto previsto dal Piano regionale.

DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO E GESTIONE FINANZIARIA

L'Avviso è finanziato a valere sulle risorse POC Sicilia 2014/2020 per una dotazione complessiva pari a € 10.000.000, salvo successive ed ulteriori disponibilità finanziarie.

Quanto agli aspetti di natura gestionale correlati allo svolgimento delle attività finanziate con le risorse oggetto del presente avviso e l'articolazione dei costi, si applicheranno, per analogia al PON Scuola, le medesime categorie di spese ammissibili gestite secondo la metodologia di semplificazione basata sull'opzione dei costi *standard* unitari (UCS).



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale
Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

**USR
SICILIA**

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili a:

1. attività di docenza interna/esterna e attività di tutorato;
2. attività di gestione e acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
3. voucher mensa.

Costo modulo € 5.611,50

VALUTAZIONE

Le candidature presentate verranno valutate congiuntamente da una Commissione costituita da due rappresentanti dell'Assessorato Regionale Istruzione ed uno dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia. Le istanze verranno graduate secondo i criteri di selezione specificati dall'avviso. Gli esiti della valutazione verranno assunti con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, Università e del Diritto allo Studio.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio VIII del Servizio Scuole Statali del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, l'Università e il Diritto allo studio.

Gli Uffici Scolastici territorialmente competenti sono invitati ad assicurare al presente avviso la massima diffusione.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio della Regione Siciliana ai sensi della Legge Regionale 05.04.2011, n. 5.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione,
Università e del Diritto allo Studio

Antonio Valenti

Firmato digitalmente da
ANTONIO VALENTI
Data: 2021.10.21 09:51:55 +02'00'

L'Assessore

On.le Prof. Roberto Lagalla

Documento
firmato da:
ROBERTO
LAGALLA
22.10.2021 07:14:
16 UTC

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico
Regionale per la Sicilia

Stefano Suraniti

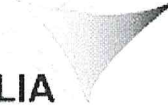
Firmato digitalmente da
SURANITI STEFANO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale
Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

USR
SICILIA



ALL. 1 - LINEE PROGETTUALI

LINEA PROGETTUALE PER IL 1^ CICLO

Il tempo scuola rappresenta un preciso indicatore del progetto che una istituzione educativa intende perseguire, e diventa una variabile decisiva nell'efficacia di un progetto di individualizzazione dei percorsi. Un tempo scuola più disteso rinforza il rapporto con il territorio e rende la valutazione un percorso di rendicontazione sociale; è necessario, pertanto, coordinare sin dalla scuola primaria in maniera efficace interventi che favoriscano la crescita di opportunità educative e nuovi ambienti di apprendimento.

Si tratterà, pertanto, di acquisire la disponibilità di Istituzioni scolastiche che abbiano interesse a realizzare nell'arco del triennio interventi volti a ridurre lo svantaggio, attraverso l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta educativa con il rilancio del tempo pieno, l'estensione del servizio mensa, delle attività laboratoriali e di orientamento, lo sviluppo della didattica per competenze.

Le finalità previste dall'azione sono:

- l'ampliamento dell'offerta educativa, anche attraverso il potenziamento del tempo pieno e prolungato, e attraverso interventi formativi volti a potenziare le competenze di Dirigenti scolastici (neoassunti ed in servizio) nel sostenere reti di supporto sociale, educativo e psicologico con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio;
- il miglioramento dell'offerta formativa, attraverso il potenziamento delle competenze dei docenti disciplinari e specializzati sul sostegno, con l'introduzione di metodologie didattiche innovative che favoriscano il successo scolastico anche attraverso lo sviluppo delle *non cognitive skills*;
- la creazione di sportelli di ascolto per la rilevazione della qualità del clima scolastico con figure specializzate (ad es. psicologi, ove non presenti con altre fonti di finanziamento);
- l'implementazione e il rafforzamento dei legami con il territorio, valorizzandone la specificità attraverso la creazione di reti e patti territoriali;
- la promozione nello studente di quelle conoscenze, abilità e competenze funzionali per lo sviluppo identitario, attraverso una didattica orientativa per tutto il percorso scolastico;
- la promozione di una partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica.

AZIONI

L'azione progettuale prevista per il 1^ ciclo dovrà, pertanto, riguardare prevalentemente interventi che favoriscano:

- l'implementazione del tempo pieno e del tempo prolungato;
- la realizzazione e la messa a disposizione di nuove strutture di fruizione comune e ambienti di apprendimento;
- la ristrutturazione e/o l'adeguamento degli edifici, in particolare degli spazi dedicati alla mensa, di quelli laboratoriali e sportivi, complementari a quelli tradizionali;
- il sostegno alle autonomie scolastiche nella costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che concorrano all'arricchimento dell'offerta educativa e allo sviluppo delle attività di orientamento;



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale

Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

USR
SICILIA

- l'attivazione di attività laboratoriali rivolte alle famiglie per il rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia;
- la diffusione tra i docenti della cultura della didattica per competenze;
- l'individuazione della figura del mediatore/facilitatore (da retribuire con risorse del progetto e/o del fondo di istituto).

Gli obiettivi previsti:

- sviluppare la consapevolezza individuale e i prerequisiti utili ad una scelta adeguata della scuola secondaria di secondo grado;
- sviluppare negli studenti l'attitudine al *problem solving*;
- creare le opportune premesse al *lifelong* e al *lifewide learning*;
- accrescere l'autostima degli studenti;
- rafforzare la rete di relazioni sociali tra studenti attraverso la creazione di nuovi gruppi classe;
- consolidare le competenze di base, soprattutto di italiano, inglese e tecnologia/scienze;
- sviluppare le capacità cognitive, comunicative e relazionali.

SCUOLA PRIMARIA

Saranno coinvolte n. 50 scuole primarie che manifestino interesse a realizzare interventi volti a ridurre lo svantaggio socio-educativo attraverso l'implementazione/potenziamento del tempo pieno, attività laboratoriali e di orientamento, lo sviluppo della didattica per competenze.

È prevista, a decorrere da metà gennaio 2022, l'attivazione di moduli laboratoriali per il recupero dei saperi e lo sviluppo di soft-skills, per un totale di n. 30 ore cadauno con incontri trisettimanali da n. 3 h/cad (10 pomeriggi), che si svolgeranno in sequenza fino a maggio 2022. Sono previsti n. 5 moduli per classe coinvolta, per un totale di 150 ore. Le classi interessate sono n. 1 classe prima e n. 1 classe terza. Le attività proseguiranno nell'a.s. 2022-23 a partire da ottobre 2022 fino a maggio 2023 (7 mesi complessivi).

A decorrere dall'a.s. 2022-23, il progetto potrà essere implementato dall'USR con una dotazione organica aggiuntiva per il potenziamento del tempo pieno nelle classi prime.

Ad ogni Istituzione scolastica sarà reso disponibile un budget massimo di € 56.115,00 per l'a.s. 2021/2022 e di € 89.784,00 per l'a.s. 2022/2023.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

CLASSI PRIME E SECONDE

Si prevede il coinvolgimento di n. 50 scuole secondarie di 1^ grado.

Il progetto formativo prevede l'attivazione di n. 2 laboratori extra-curricolari bisettimanali per il recupero dei saperi e il potenziamento delle *soft skills*. Le classi coinvolte sono le prime e le seconde.

Ad ogni Istituzione scolastica sarà reso disponibile un budget massimo per anno scolastico pari a € 18.246,00.



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale

Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

USR
SICILIA



CLASSI TERZE

Si prevede l'attivazione di attività laboratoriali sviluppate all'interno del curricolo verticale, strutturato in dimensione orientativa. I laboratori saranno realizzati distinguendoli per tipologie (tecnico-pratici come ad esempio laboratori di robotica, artistici come laboratori di ceramica o pittura, linguistici come laboratori di scrittura creativa, laboratori propedeutici a gare di *debate*, etc.).

È necessario che ogni scuola proponga almeno un laboratorio per ciascuna delle seguenti aree:

- linguistica;
- tecnico-pratica;
- scientifico-matematica;
- artistico-musicale.

Le attività pomeridiane, per la durata di almeno n. 3 ore, saranno progettate in stretta collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio (che saranno considerati quali esperti esterni) e gestite, ove possibile, da docenti di queste stesse scuole alla presenza di un tutor d'aula della scuola secondaria di I grado (tutor interno).

Ad ogni Istituzione scolastica sarà reso disponibile un budget massimo per anno scolastico pari a € 9.123,00.

Le istituzioni individuate avranno a disposizione indicazioni sulla gestione della sperimentazione all'interno dei diversi ordini di scuola, e avranno la possibilità di condividere eventuali buone pratiche già sperimentate.

In aggiunta:

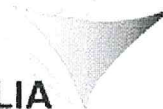
- sarà avviata la creazione, all'interno di ogni scuola, di un gruppo di progetto stabile che adatti periodicamente curricolo e metodologie ai continui cambiamenti della società e della tecnologia;
- sarà avviata la condivisione del progetto con tutte le componenti delle scuole coinvolte (docenti, genitori, studenti) per creare un sistema di responsabilità orizzontale;
- saranno individuate associazioni di volontariato/terzo settore del territorio che possano coinvolgere le famiglie nella fase di realizzazione del progetto attraverso attività mirate, ferma restando la centralità della scuola quale promotrice dell'azione educativa;
- sarà attivata una formazione propedeutica dei docenti e verrà creata una rete dotata di un *repository* su cui caricare materiali e documentazione;
- verranno effettuate delle verifiche periodiche coordinate dal CTS, con la possibilità di eventuali proposte di modifica in itinere.



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale
Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

USR
SICILIA



LINEA PROGETTUALE PER IL 2^ CICLO – ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

Si prevede il coinvolgimento di n. 30 Istituti tecnici e/o professionali. La linea progettuale si inserisce nel quadro di azioni di orientamento secondo quanto indicato nelle “*Linee Guida per l’Orientamento permanente*”, che prevedono che “*l’orientamento sia visto non più solo come lo strumento per gestire la transizione scuola – formazione – lavoro, ma assuma un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l’obiettivo di promuovere l’occupazione attiva, la crescita economica e l’inclusione sociale*”. L’orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione diventa uno dei fattori strategici di sviluppo del paese.

Al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, pertanto, finalità dell’azione progettuale è:

- sviluppare negli studenti l’attitudine al *problem solving*;
- creare le opportune premesse al *lifelong* e al *lifewide learning*;
- accrescere l’autostima degli studenti;
- rafforzare la rete di relazioni sociali tra studenti attraverso la creazione di nuovi gruppi classe;
- consolidare le competenze di base, soprattutto di italiano ed inglese;
- dare un sostegno alle capacità cognitive, comunicative e relazionali;
- far acquisire/consolidare negli studenti i prerequisiti utili per la frequenza degli studi superiori o per l’accesso nel mondo del lavoro;
- sviluppare le competenze del profilo educativo, culturale e professionale;
- diffondere tra i docenti la didattica per competenze;
- incrementare la capacità di orientamento degli studenti;
- creare una più stretta correlazione tra scuole superiori, studi superiori e mondo del lavoro;
- consolidare l’idea della scuola come punto di riferimento del territorio.

AZIONI

BIENNIO

L’azione progettuale nel primo biennio dovrà indirizzarsi prevalentemente verso interventi che riguardano attività che siano finalizzate a porre le basi per il pieno conseguimento delle competenze previste al termine del corso di studi. Tali attività, di conseguenza, devono essere delle UdA finalizzate a:

- colmare le lacune riscontrate nei test di ingresso svolti nelle singole scuole all’inizio dell’anno scolastico,
- favorire l’avvio del nuovo percorso di studi appena intrapreso dallo studente;
- prevenire i fenomeni di dispersione localizzati, soprattutto, nel primo biennio.

L’Istituzione scolastica dovrà prevedere:

- la creazione di un gruppo di progetto stabile che adatti periodicamente il curriculum e le metodologie;

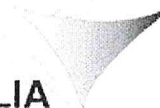


REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale

Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

USR
SICILIA



- lo sviluppo di una responsabilità orizzontale delle componenti di scuola coinvolte (docenti, genitori, studenti)
- l'individuazione della figura del mediatore/facilitatore (da retribuire con il fondo d'istituto).

LABORATORI

Le UdA vanno inserite in laboratori mirati, in cui gli studenti:

- acquisiscano la capacità di organizzare i saperi e di applicare un metodo di studio adeguato alle diverse discipline;
- sviluppino competenze chiave di cittadinanza anche attraverso attività in cui si pratici l'ascolto attivo.

È preferibile che il gruppo classe del laboratorio sia diverso da quello delle ore curricolari. L'organizzazione in UdA è fondamentale affinché lo studente comprenda la trasversalità disciplinare di quanto appreso, sperimentato e condiviso. Ogni UdA dovrà essere realizzata preferibilmente attraverso metodologie didattiche innovative per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli studenti. L'organizzazione in UdA è fondamentale affinché lo studente comprenda la trasversalità disciplinare di quanto appreso, sperimentato e condiviso. Ogni UdA dovrà essere realizzata preferibilmente attraverso metodologie didattiche innovative per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli studenti. I laboratori vanno distinti per tipologie (tecnico-pratici come laboratori di robotica, artistici come laboratori di pittura o musica, linguistici come laboratori di scrittura creativa, laboratori propedeutici a gare di *debate*, etc.). È necessario che in ogni scuola ci sia almeno un laboratorio per ciascuna delle seguenti aree:

- linguistica;
- tecnico-pratica;
- scientifico/matematica;
- artistico/musicale.

Nel caso in cui siano già presenti laboratori pomeridiani all'interno del curriculum, è necessario che le attività laboratoriali vengano orientate prevalentemente verso lo sviluppo di un adeguato metodo di studio, delle competenze chiave di cittadinanza e dell'ascolto attivo. Tutti i laboratori, in ogni caso, devono avere la struttura dell'UdA interdisciplinare e devono essere coerenti con il PTOF di Istituto. Italiano ed inglese, discipline trasversali per loro stessa natura, devono essere presenti all'interno di tutte le UdA. I laboratori possono avere la durata di uno o due quadrimestri. Le famiglie/gli studenti effettuano la scelta tra i vari laboratori all'inizio dell'anno, su specifico suggerimento dei docenti.

Ad ogni Istituzione scolastica sarà reso disponibile un budget massimo per anno scolastico pari a € 22.446,00

Le istituzioni individuate avranno a disposizione indicazioni sulla gestione della sperimentazione all'interno dei diversi ordini di scuola, e avranno la possibilità di condividere eventuali buone pratiche già sperimentate.

In aggiunta:

- sarà avviata la creazione, all'interno di ogni scuola, di un gruppo di progetto stabile che adatti periodicamente curriculum e metodologie ai continui cambiamenti della società e della tecnologia;



- sarà avviata la condivisione del progetto con tutte le componenti delle scuole coinvolte (docenti, genitori, studenti) per creare un sistema di responsabilità orizzontale;
- saranno individuate associazioni di volontariato/terzo settore del territorio che possano coinvolgere le famiglie nella fase di realizzazione del progetto attraverso attività mirate, ferma restando la centralità della scuola quale promotrice dell'azione educativa;
- sarà attivata una formazione propedeutica dei docenti e verrà creata una rete dotata di un *repository* su cui caricare materiali multimediali e documentazione;
- verranno effettuate delle verifiche periodiche coordinate dal CTS, con la possibilità di eventuali proposte di modifica in itinere.

AZIONI COMUNI

Entrambe le linee progettuali dovranno prevedere:

- Interventi di formazione del personale docente su temi quali la didattica per competenze, la didattica delle discipline STEM, le strategie didattiche e comunicative per la gestione del consenso e la gestione della conflittualità in classe. L'azione nel dettaglio prevederà le seguenti fasi:
 - o Formazione del personale docente relativa a:
 - progettazione e implementazione 'di qualità' del tempo pieno e prolungato per i docenti del 1^o ciclo;
 - introduzione di metodologie didattiche innovative quali la didattica per competenze per i docenti del 2^o ciclo.

Si prevede di realizzare webinar della durata di n. 25 ore ciascuno: n. 6 webinar per il 1^o ciclo e n. 4 webinar per il 2^o ciclo, distribuiti per aree interprovinciali. Il costo orario di tale formazione (comprensivo del costo docenza e del costo gestione) è di € 70,00, per complessive 250 di formazione.

- o Formazione di n. 1 referente per scuola con la funzione di mediatore/facilitatore permanente. Tale figura, prevista in tutte le scuole aderenti al progetto, sarà scelta in base a dei prerequisiti definiti dal Comitato Tecnico Scientifico e condivisi con le Istituzioni scolastiche partecipanti, e dovrà seguire una formazione propedeutica *ad hoc* di 30 ore complessive progettata dal gruppo di lavoro dell'USR. Egli ha il ruolo di osservatore, coadiutore, mediatore e facilitatore all'interno delle scuole, per fornire un supporto che non si limiti ad agire attraverso uno sportello d'ascolto, ma intervenga nei casi di disagio e di conflittualità sostenendo docenti, famiglie e studenti anche attraverso l'ascolto attivo. La sua funzione è, inoltre, quella di effettuare un'analisi della percezione del benessere all'interno della scuola, analisi che deve essere effettuata almeno in 3 momenti ben definiti:
 - prima dell'attuazione del progetto;
 - nella fase intermedia, per verificarne gli effetti e decidere eventuali ulteriori interventi;
 - alla sua conclusione, anche per comprenderne le possibili ricadute a lungo termine.



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale

Dell'Istruzione e della Formazione Professionale

USR
SICILIA

Il mediatore/facilitatore, in aggiunta, deve coordinare i laboratori e supervisionarne lo svolgimento. Deve anche essere parte attiva nell'organizzazione di quelli finalizzati all'acquisizione del metodo di studio, delle competenze chiave di cittadinanza attiva e di ascolto attivo, da svolgersi nel primo biennio delle scuole superiori.

Il suo ruolo è, infine, quello di fare da tramite con il CTS, al quale:

- sottoporre le problematiche che vanno via via emergendo nel corso del progetto;
 - fornire gli elementi richiesti per la valutazione iniziale, intermedia e finale del progetto.
- L'azione di monitoraggio ex-ante, in itinere ed ex-post, verificata dal Comitato Tecnico Scientifico. Tale azione è finalizzata anche alla rilevazione di *best practices* replicabili nelle future programmazioni regionali.
- È prevista inoltre a livello regionale la creazione di una piattaforma online per:
1. condividere documenti e format utilizzabili nella fase di progettazione e in quella di valutazione delle attività laboratoriali;
 2. condividere i materiali delle attività formative dedicate ai docenti;
 3. condividere immagini, video e quanto altro possa contribuire alla diffusione delle buone pratiche.